**GRAMMATICA**

1. Studiate le congiunzioni coordinanti e subordinanti (pp. 466-467 e 471-473).

2. A p. 688 avevamo visto la **coordinazione** (=legame tra due o più proposizioni **poste sullo stesso piano**). La coordinazione può avvenire:

* attraverso **congiunzioni coordinanti** (e, ma, o, perciò…);
* attraverso **segni di punteggiatura debole** (virgola, punto e virgola, due punti): è la coordinazione per asindeto;
* attraverso la **ripetizione** della stessa congiunzione coordinante (e mangia e beve e dorme): la coordinazione per polisindeto;
* attraverso una **correlazione**, ottenuta con congiunzioni, pronomi, avverbi (alcuni mangiavano, altri bevevano; chi rideva, chi piangeva, chi urlava; o mi sveli il segreto o non sei più mio amico)

Abbiamo **diversi tipi di coordinate**, in base al legame logico che c’è tra le frasi (copulative, avversative, disgiuntive, ecc.). L’uso delle congiunzioni coordinanti può aiutare a capire di che tipo di coordinata si tratta.

3. A p. 691 abbiamo la **subordinazione** (=legame di **dipendenza** tra due proposizioni, di cui una è la reggente, l’altra è la frase dipendente, quindi la subordinata).
Altra differenza tra coordinate e subordinate: le coordinate si trovano sempre dopo la reggente, mentre le subordinate possono trovarsi sia dopo la reggente sia prima della reggente sia all’interno della reggente.
Esempio: Non puoi studiare poiché hai mal di testa
 Poiché hai mal di testa non puoi studiare

 Tu, poiché hai mal di testa, non puoi studiare

Le subordinate **possono essere introdotte** da congiunzioni subordinanti (parla a voce alta **affinché** tutti sentano), preposizioni (mi ha confermato **di** volersi trasferire in Veneto), pronomi e aggettivi interrogativi (conosci **qual** è il suo nome?), pronomi relativi (mi ha restituito il libro **che** gli avevo prestato tempo fa), avverbi (non so **dove** andremo).

Le subordinate possono avere **forma esplicita** o **forma implicita** (p. 692)

Contengono un verbo di modo finito: Contengono un verbo di modo indefinito:
indicativo, congiuntivo, condizionale. infinito, participio, gerundio

Esempi: Continua a insistere / nonostante **abbia** torto.

 Carlo spera /che **riusciranno** a partire domani.

Il nonno è andato / a **fare** una passeggiata.

**Finito** di studiare / siamo andati al cinema.

I gradi della subordinazione e legami di coordinazione e subordinazione vedi p. 693

**Compiti per venerdì 13**

Esercizi p. 697 n. 3, 4, 7, 9, 11, 12. Studiare bene da p. 688 a 693. Analisi logica delle seguenti frasi:

1. Ieri Giorgio è stato eletto presidente dall’assemblea dei consiglieri.

2. Hanno parlato a lungo dell’influenza che li ha colpiti.

3. Anna ha preparato una torta con le fragole per il suo compleanno

Prossimamente verifica su ripasso analisi logica e analisi del periodo (con esercizi e frasi simili a quelli che vi sto dando)

**LETTERATURA**

Nella famosa “notte degli imbrogli” i bravi spediti da don Rodrigo a rapire Lucia non la trovano in casa, perché questa si è recata con Renzo alla casa di don Abbondio, cercando di ottenere con un imbroglio il matrimonio. Al ritorno dal fallito tentativo, i giovani apprendono della minaccia scampata, e decidono su consiglio di fra Cristoforo di abbandonare il paese: Lucia si recherà a Monza e Renzo dovrà partire per Milano, diretto al convento dei Cappuccini. Con la celebre pagina dell’*Addio ai monti* si chiude la prima parte comune ai due protagonisti, le cui vicende saranno d’ora in avanti separate, e intrecciati a eventi storici di portata grandiosa e collettiva: la guerra, la carestia e la peste.
Lucia viene ospitata in un convento la cui badessa, Gertrude, ha un amante, Egidio, che è compagno di scelleratezze di un temibile brigante, a cui don Rodrigo chiede aiuto per rapire Lucia. Manzoni non riferisce il nome di questo pericoloso criminale, che quindi viene definito *l’Innominato*.

Lucia viene portata al castello dell’Innominato.

**Compito per giovedì 12**

Leggere con attenzione il brano alle pp. 189-191.

Prestare particolare attenzione alla descrizione dell’Innominato e del luogo in cui vive, che è il rilesso del suo animo ostile e aspro. Provate anche a sottolineare nel testo le espressioni che si riferiscono a questi aspetti.

Per la comprensione del testo, aiutatevi con le note in fondo.

Svolgere gli esercizi dall’1 al 9.